



Publiambiente

Vita negli spazi urbani.

Comunicato Stampa

Si allarga la raccolta degli imballaggi.

Dal primo maggio 2012 ne entrano a far parte anche piatti e bicchieri in plastica, purché privi di residui organici.

Novità in arrivo nel campo della raccolta differenziata. Dal 1° maggio piatti e bicchieri in plastica -fin qui smaltiti tramite il contenitore dell'indifferenziato- entrano a far parte della raccolta degli imballaggi.

La disposizione, ratificata a livello nazionale dal Comitato di Coordinamento Anci-Conai, interessa tutto il territorio servito da Publiambiente. Nello specifico, questi materiali potranno essere conferiti nel sacco/contenitore azzurro nei comuni dove è attivo il servizio di raccolta "porta a porta"; nella campana stradale dove è presente il servizio a cassonetto.

Come per gli altri imballaggi, anche per piatti e bicchieri vale la raccomandazione di ripulirli bene da eventuali residui, prima del conferimento. Non si tratta di lavarli ma di svuotarli avendo cura di non lasciare avanzi di cibo. Un'accortezza semplice ma fondamentale per garantire l'avvio al riciclo di questi materiali che, in caso contrario, verranno automaticamente scartati dall'impianto di selezione. Togliere i residui è importante anche per la tenuta degli stessi impianti per i quali la presenza di frazioni organiche rappresenta una delle cause più frequenti di guasti ed inceppamenti.

Un'ultima precisazione. Il provvedimento, almeno per il momento, non è esteso alle posate che in base alla direttiva 2004/12/CE del Parlamento europeo non possono essere considerate imballaggi e, pertanto, devono essere conferite nel contenitore grigio dell'indifferenziato.